

RELAZIONE TRIMESTRALE

01/02/2014 – 30/04/2014

**ai sensi dell'art. 10 dell'Ordinanza n. 143 del 30 gennaio 2014 del
Capo dipartimento della Protezione Civile in conseguenza del
significativo incremento del movimento franoso che dal 19 aprile
2013 interessa il versante nord-occidentale del Mont de La Saxe nel
territorio del comune di Courmayeur, nella Regione Autonoma
Valle d'Aosta**

SOMMARIO

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO	3
1.1. Normativa nazionale	3
1.2. Ordinanze commissariali.....	3
2. UFFICIO DEL COMMISSARIO	5
2.1 Articolazione e competenze	5
2.2 Attività tecnica.....	6
2.3 Attività amministrativa	7
2.4 Attività contabile.....	9
3. RIUNIONI OPERATIVE E SOPRALLUOGHI	10

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1.1. NORMATIVA NAZIONALE

In seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2014, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha emanato l'ordinanza n. 143 del 31 gennaio 2014 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza del significativo incremento del movimento franoso che dal 19 aprile 2013 interessa il versante nord-occidentale del Mont de La Saxe nel territorio del comune di Courmayeur, nella Regione Autonoma Valle d'Aosta"*. Con tale provvedimento è stato nominato Commissario Delegato il coordinatore del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

L'articolo n.2 della suddetta Ordinanza prevede l'attribuzione di € 11.500.000,00 secondo quanto stabilito dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2014, nel limite del 70% a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 5, comma 5-quinquies, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e, per il restante 30% a valere sul bilancio regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

1.2. ORDINANZE COMMISSARIALI

Tra il primo febbraio 2014 e il 30 aprile 2014 sono state emanate dal Commissario Delegato per l'emergenza le seguenti Ordinanze:

Ordinanza n. 1 del 28/03/2014 – Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 143 del 30 gennaio 2014 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2014) *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza del significativo incremento del movimento franoso che dal 19 aprile 2013 interessa il versante nord-occidentale del Mont de la Saxe nel territorio nel territorio del Comune di Courmayeur, nella Regione Autonoma Valle d'Aosta"*. Approvazione Piano degli interventi - Pubblicata sul Bollettino Ufficiale RAVA n. 14 del 8 aprile 2014

Ordinanza n. 2 del 28/03/2014 - Conferimento incarico in qualità di sostituto, in caso di assenza del Commissario delegato, al Dottor Davide Bertolo per l'emissione degli ordinativi e buoni su O/A con riferimento alla Contabilità Speciale n. 5800 "COMM. DELEG. OCDPC 143-14" - Pubblicata sul Bollettino Ufficiale RAVA n. 14 del 8 aprile 2014

Ordinanza n. 3 del 28/03/2014 - Interventi urgenti nell'ambito delle azioni di previsione indicate nel piano di cui all'art. 1, comma 3, lett. b) dell'ordinanza 143/2014 del CDPC - Pubblicata sul Bollettino Ufficiale RAVA n. 14 del 8 aprile 2014

Ordinanza n. 4 del 28/03/2014 - Primi interventi urgenti nell'ambito delle azioni di mitigazione passiva indicate nel piano di cui all'art. 1, comma 3, lett. b) dell'ordinanza 143/2014 del CDPC - Pubblicata sul Bollettino Ufficiale RAVA n. 14 del 8 aprile 2014

Ordinanza n. 5 del 28/03/2014 - Approvazione in linea tecnica del progetto per la realizzazione di opere di difesa delle frazioni La Palud ed Entreves dal movimento franoso Mont de la Saxe – versante nord occidentale in località La Palud in Comune di Courmayeur e determina a contrarre per l'esecuzione, mediante contratto di cottimo fiduciario, dei lavori - Pubblicata sul Bollettino Ufficiale RAVA n. 14 del 8 aprile 2014

Ordinanza n. 6 del 18/04/2014 - Aggiudicazione definitiva dei lavori relativi alla realizzazione delle opere di mitigazione frana del Mont de la Saxe in Loc. la Palud – Entrèves nel Comune di Courmayeur - (CIG 56858217EA – CUP B76B14000010003) al raggruppamento temporaneo di imprese Consorzio stabile Valle d'Aosta, Dolmen Consorzio stabile Costruttori Valdostani SCRL, IVIES Spa, Costruzioni Stradali B.G.F. S.r.l. con sede in Quart - Pubblicata sul Bollettino Ufficiale RAVA n. 19 del 13 maggio 2014

2. UFFICIO DEL COMMISSARIO

2.1 ARTICOLAZIONE E COMPETENZE

Al supporto tecnico ed amministrativo delle attività del Commissario delegato provvede un'addetta di Segreteria, dipendente regionale, componente della Segreteria del Coordinatore regionale, che coordina e cura tutte le attività di segreteria a supporto della funzione commissariale, ed in particolare:

1. il monitoraggio della effettiva esecuzione degli indirizzi e delle disposizioni impartite da parte dei soggetti incaricati dal Commissario;
2. l'attività di repertoriazione e archiviazione della documentazione amministrativa e contabile;
3. il costante monitoraggio delle scadenze/decadenza e rispetto dei tempi di intervento dei soggetti coinvolti e di qualsiasi avente causa nell'attuazione delle ordinanze del Commissario delegato;
4. i rapporti amministrativi e contabili con l'Amministrazione comunale di Courmayeur, il Dipartimento nazionale di Protezione civile e tutti i soggetti dell'Amministrazione regionale o esterni coinvolti e di qualsiasi avente causa;
5. la gestione della sezione web del Commissario all'interno del sito istituzionale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

Per le attività tecnico amministrative specifiche, il Commissario delegato utilizza ed è supportato dalle strutture del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche dell'Amministrazione regionale, del quale è anche dirigente Coordinatore, ed in particolare:

1. Ufficio protocollo del Dipartimento che gestisce il registro di protocollo cartaceo del Commissario delegato e la posta certificata Pec;
2. Ufficio segreteria tecnico-contabile del Dipartimento per la gestione della contabilità speciale ed all'adozione dei provvedimenti conseguenti;
3. Strutture dirigenziali tecniche del Dipartimento, in particolare Attività geologiche e Assetto idrogeologico dei bacini montani.

Per ogni azione o attività approvata dal Commissario delegato è prevista la nomina di uno specifico soggetto attuatore (in generale il dirigente della struttura regionale competente) che ha il compito di curare l'attuazione di quanto disposto.

Al fine di consentire lo svolgimento dei compiti assegnati, il Commissario delegato si è dotato:

di un numero di Codice Fiscale: **91064520074**

di un indirizzo PEC: **commissario.lasaxe@pec.regione.vda.it**

2.2 ATTIVITÀ TECNICA

Nel primo trimestre l'attività tecnica si è sviluppata principalmente in tre ambiti:

- 1) **Predisposizione e approvazione del Piano degli interventi** in attuazione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 143 del 31 gennaio 2014 che stabilisce che il piano deve contenere:
 - a. gli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione, nonché i primi interventi urgenti di monitoraggio e messa in sicurezza del territorio, già posti in essere dal Comune di Courmayeur e dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta;
 - b. gli interventi di previsione e di mitigazione attiva e passiva necessari a fare fronte ai potenziali effetti diretti e indiretti del movimento franoso;
 - c. La descrizione tecnica di ciascun intervento con al relativa previsione di durata, nonché l'indicazione delle singole stime di costo.

Il Piano è stato trasmesso con la nota prot. n. 173/DDS del 25 25.020/2014 per l'approvazione del Capo del Dipartimento di protezione civile ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 143/2014, comunicata con la nota prot. n. DPC/Ris/15219 del 18.03.2014 con alcune osservazioni.

Con la propria Ordinanza n. 1 del 01/04/2014 il Commissario delegato ha quindi approvato il Piano degli interventi.

Il Piano degli interventi è stato presentato alle componenti del sistema regionale di protezione civile dal Commissario delegato nel corso di una riunione che si è svolta il 19 marzo 2014.

- 2) **Coordinamento delle azioni tecniche e supporto del Comune di Courmayeur nella gestione dell'emergenza** scattata alle 10 di martedì 8 aprile per il movimento di una massa di terreno stimato inizialmente in 265 mila metri cubi, che ha comportato l'evacuazione di 80 abitanti nella zona più a rischio di La Palud. Nel corso delle settimane il volume coinvolto (stimato infine in circa 430.000 mc) dalla progressiva accelerazione dei movimenti verso valle ha raggiunto velocità di punta di 350-500 mm/h per l'intero ammasso, con l'apertura di fratture sul terreno sempre più marcate, che hanno evidenziato in maniera evidente lo svincolo di questa parte dal resto del corpo di frana. A tali accelerazioni hanno fatto seguito alcuni notevoli episodi di crollo con distacco di volumi fino a 20.000 m³, per una stima del volume di materiale crollato da inizio evento, e distribuitosi al piede del versante, pari a circa 50.000 m³ mc.

Il Commissario delegato ha quindi partecipato a riunioni del COC di Courmayeur e ha coordinato l'attività tecnica a supporto del Comune svolta dalle strutture regionale preposte al monitoraggio del corpo di frana, all'interpretazione dei dati e alla modellizzazione del fenomeno mediante anche l'ausilio di consulenti esterni.

A supporto delle azioni di monitoraggio è stato concordato con il Centri Funzionale l'emissione giornaliera di uno specifico Bollettino di previsione meteo per l'area della frana.

3) **Predisposizione ed approvazione del progetto dei lavori per la realizzazione di opere di difesa delle frazioni La Palud ed Entreves dal movimento franoso Mont de la Saxe.**

Alla predisposizione del Progetto dei lavori per la realizzazione di opere di difesa delle frazioni La Palud ed Entreves hanno provveduto gli uffici della struttura regionale Assetto idrogeologico dei bacini montani con il supporto tecnico dello Studio Cancelli di Milano e del Prof. Giovanbattista Crosta dell'Università Bicocca di Milano. Il Commissario ha svolto un'attività di coordinamento delle fasi di progettazione.

Il progetto dell'opera di protezione è stato presentato al Comune di Courmayeur e al Gruppo di tecnico di lavoro istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 219/2009 per sovrintendere alla gestione dell'emergenza della frana di La Saxe nel corso di una riunione convocata dal Commissario delegato per il 14 marzo 2014 e ha curato l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni (Conferenza dei servizi in data 19 marzo 2014).

Con l'Ordinanza n.5 del 28 marzo 2014 il Commissario ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo per la realizzazione di opere di difesa delle frazioni La Palud ed Entreves dal movimento franoso Mont de la Saxe – versante nord occidentale in località La Palud in Comune di Courmayeur per un importo di spesa complessivo pari a euro 7.450.406,28.

I lavori di realizzazione delle opere sono iniziati il 22 aprile.

2.3 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Nel corso del primo trimestre l'Ufficio del Commissario ha attivato una casella di posta elettronica certificata dedicata alla gestione commissariale per rendere più veloce ed efficiente il sistema di scambio di documentazione ufficiale ed informazioni tra tutti i soggetti coinvolti (commissario.lasaxe@pec.regione.vda.it), mentre come casella di posta elettronica ordinaria sono utilizzati i due indirizzi "regionali" del Commissario, r.rocco@regione.vda.it, e della segretaria, r.canu@regione.vda.it.

L'attività amministrativa tout court prevede, oltre che la gestione del protocollo in ingresso ed in uscita e l'archiviazione degli originali delle note pervenute, la gestione degli Affari generali del Commissario Delegato per l'emergenza, anche:

- 1) la tenuta e l'aggiornamento della sezione web del Commissario all'interno del sito istituzionale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta dove sono pubblicati non solo tutte le Ordinanze, ma anche tutte le informazioni e i documenti utili a rappresentare l'attività svolta, lo stato di attuazione del Piano degli interventi e l'evoluzione dell'emergenza;
- 2) la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta delle Ordinanze del Commissario e la loro trasmissione al Dipartimento nazionale di Protezione civile e alla Presidenza della Regione;

- 3) il riscontro alle richieste di informazioni e alle interpellanze e interrogazioni da parte del Consiglieri regionali sul tema dell'emergenza frana del Mont de La Saxe.

Nel corso del primo trimestre le principali azioni amministrative svolte dal Commissario delegato hanno riguardato:

- 1) con l'Ordinanza n. 2 del 28/03/2014 è stato conferito l'incarico in qualità di sostituto, in caso di assenza del Commissario delegato, al Dottor Davide Bertolo per l'emissione degli ordinativi e buoni su O/A con riferimento alla Contabilità Speciale n. 5800 "COMM. DELEG. OCDPC 143-14";
- 2) la costruzione della sezione web del Commissario delegato all'interno del sito istituzionale della regione Autonoma della Valle d'Aosta articolato in 5 sezioni (Piano interventi, Immagini, video e documenti, Provvedimenti del Commissario, Notizie e Attività del Commissario);
- 3) la creazione in ambito Google Drive di un archivio informatico (strutturato in 7 cartelle: Ordinanze Commissario, Piano interventi, Rassegna Stampa, Ricorso TAR, Riunioni convocate dal Commissario, Interpellanze e risposte, Lavori Vallo) dove sono conservati i documenti amministrativi e tecnici della gestione Commissariale, accessibile oltre che al Commissario e alla segretaria, anche alla struttura di segreteria del Coordinatore e al dirigente della struttura regionale Attività geologiche;
- 4) la predisposizione di relazioni e degli atti documentali per l'Avvocatura regionale e l'Avvocatura generale dello Stato in seguito al ricorso al TAR Lazio proposto da alcuni cittadini contro la realizzazione delle opere di protezione passiva
- 5) la convocazione della conferenza dei servizi in data 19 marzo per acquisire i pareri e le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere di protezione passiva;
- 6) la gestione, attraverso i competenti uffici della Regione, della procedura per l'esecuzione dei lavori, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera c) D. Lgs. 163/2006, individuando quale criterio di selezione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art 83 del D.Lgs 163/2006;
- 7) risposte a n. 4 interpellanze del Consiglio regionale Valle d'Aosta, nel mese di aprile;
- 8) consegna il 22 aprile alla presenza del Capo del Dipartimento di protezione civile dei lavori di realizzazione delle opere di protezione passiva (vallo).

2.4 ATTIVITÀ CONTABILE

La contabilità speciale n. 5800 è stata aperta presso la Banca d'Italia intestata a "COMM. DELEG. OCDCP 143-14" sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 143 del 30/12/2014 (comunicazione di apertura della contabilità nota n. 16831 del 26/02/2014 del MEF - RGS Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni).

Sulla contabilità speciale sono stati versati in data 21/05/2014 euro 4.042.500,00 (quattromilioniquarantaduemilacinquecento/00)

E' stata avviata nell'ambito del procedimento di prima variazione del bilancio regionale la procedura per l'individuazione delle risorse a carico regionale da versare nella contabilità speciale.

Per poter operare dal punto vista contabile, è stato acquisito un numero di Codice Fiscale come Commissario delegato: 91064520074.

Alla data del 30 aprile 2014 sulla contabilità speciale:

- 1) risultavano imputate mediante Ordinanze spese per complessivi euro 7.678.993,38 (euro 993.993,384 con l'Ordinanza n. 3, euro 135.000,00 con l'ordinanza n. 4 e euro 6.550.000,00 con l'Ordinanza n. 6);
- 2) non risultava effettuato alcun pagamento.

3. RIUNIONI OPERATIVE E SOPRALLUOGHI

Di seguito si riporta una sintesi delle riunioni convocate dal Commissario Delegato e degli incontri istituzionali svoltisi nel primo trimestre:

28 febbraio: incontro con la popolazione di Entreves e La Palud nel quale è stato fatto il punto sulla situazione del movimento franoso e sulle azioni realizzate e quelle previste; all'incontro erano presenti, oltre al Commissario delegato, il Presidente della Regione, l'Assessore regionale alle opere pubbliche, Il Sindaco di Courmayeur; nel corso dell'incontro è stata rappresentata l'evoluzione del movimento franoso, come sviluppatasi dall'ultimo incontro della primavera del 2013, sono stati illustrati gli interventi di drenaggio realizzati e la soluzione progettuale dell'opera di protezione passiva (vallo) in corso di predisposizione;

14 marzo:

- incontro con un gruppo di cittadini interessati dai lavori di realizzazione delle opere di protezione passiva, che comunque avevano già presentato un ricorso al TAR Roma;
- conferenza stampa del Presidente della Regione, dell'Assessore regionale alle opere pubbliche, del Sindaco di Courmayeur e del Commissario delegato in merito al ricorso presentato al TAR Lazio contro le opere di protezione passiva;
- presentazione del Piano degli interventi e del progetto delle opere di protezione passiva al Comune di Courmayeur e al Gruppo di tecnico di lavoro istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 219/2009 per sovrintendere alla gestione dell'emergenza della frana di La Saxe;

19 marzo:

- conferenza dei servizi per acquisire i pareri e le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere di protezione passiva;
- presentazione ai componenti del sistema regionale di protezione civile il piano degli interventi e per verificare il livello di approntamento del sistema nell'eventualità di dover gestire nuove emergenze come quelle dell'anno prima;

15 aprile:

- riunione tavolo tecnico a Courmayeur con il Comune e il sistema di protezione civile regionale per fare il punto sull'emergenza;
- sopralluogo con una delegazione di consiglieri regionali nell'area della frana dove i dirigenti delle strutture regionali Attività geologiche e Assetto idrogeologico dei bacini montani e il Commissario delegato hanno illustrato la situazione di emergenza in atto e

il progetto di realizzazione del vallo in fase di affidamento, nonché le modalità di affidamento;

22 aprile: visita del Capo del Dipartimento della protezione civile alle popolazioni evacuate, per fare il punto sulla situazione e consegnare i lavori di realizzazione del vallo;

29 aprile: incontro con la popolazione di Entreves e La Palud nel quale è stato fatto il punto sulla situazione di emergenza e su come si sarebbe usciti dall'emergenza stessa, nonché su come si stava organizzando la gestione per il futuro.

.....